



IL MERCATO DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DELLE BEVANDE IN CINA Modalità di ingresso

TIPICITA': Il futuro dalle nostre radici

Fermo

4- 5- 6 Marzo 2017

Enrico Toti



- Informare
- Allertare
- Evidenziare certezze
- Approccio logico e cronologico
- Consapevolezza



Considerazioni preliminari:

- Dimensioni dell'azienda
- Tempo e risorse aziendali
- Natura del prodotto
- Studio di mercato
- Modalità operative
- Registrazione del marchio
- Normativa, conformità
- Investigazione



- Registrazione del marchio
- Lettera di intenti
- Accordo di segretezza
- Negoziazione
- Contratto internazionale



Prima di procedere alla registrazione di un marchio:

- Individuazione del marchio
- Individuazione dei prodotti e servizi che il marchio dovrà contraddistinguere
- Individuazione del territorio in cui proteggere il marchio
- Ricerca di anteriorità
- *First to file*
- Caratteri cinesi

La registrazione può avvenire a livello:

1. Nazionale
2. Comunitario
3. Internazionale
4. Nei singoli paesi non aderenti al Trattato o al Protocollo di Madrid



Documento pre-contrattuale con cui le parti:

- organizzano la negoziazione e fissano i principi in base ai quali le parti negozieranno condizioni, termini e modalità della collaborazione
- stabiliscono una serie di obbligazioni che sono tenute a rispettare durante la negoziazione in caso di rottura anticipata delle trattative
- danno atto dello stato delle trattative



- Accordo con cui le parti si vincolano a non divulgare le informazioni di cui le stesse sono entrate a conoscenza durante la fase prodromica alla sottoscrizione del contratto
- Documento pre-contrattuale
- Definizione di *informazione di natura confidenziale*
- Limitazione nell'uso delle informazioni concesse e modalità di utilizzo delle medesime



- Valutazione in merito al proprio effettivo interesse per la definizione dell'ipotetica collaborazione
- Corretta identificazione della parte contrattuale
- Valutazione dell'interesse e determinazione dell'oggetto
- Accertamento del contesto giuridico del contratto:
 - identificare le norme che disciplinano il contratto
 - identificare metodi per la risoluzione di eventuali controversie
- Lingua
- Foro competente - arbitrato



Art. 1 della Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di beni mobili: *Contratto con cui viene posto in essere una qualche relazione giuridica ed economica tra due soggetti appartenenti a sistemi giuridici differenti, avendo essi la propria sede d'affari in due Stati differenti*

Finalità

- Comunicare con la controparte
- Costituire un rapporto obbligatorio
- Raggiungere obiettivi imprenditoriali

Requisiti

- Completo: identificare rischi potenziali e prevedere opportune cautele
- Chiaro: identificare correttamente le parti, l'oggetto, le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione dello stesso
- Equo: assicurare alle parti contraenti un ragionevole beneficio minimizzando rischi di future controversie
- *Self-regulatory*: evitare che il contratto sia integrato da normative suppletive disposte dalla legge applicabile



Errori nella redazione di un contratto internazionale:

- “appendice formale” di accordi già raggiunti
- “teorico” non collegato con lo specifico “*business*” oggetto del contratto
- “teorico” non coordinato con norme inderogabili
- “unilaterale”, difficile da far accettare alla controparte, ignora l’esigenza di bilanciamento degli interessi di entrambe le parti
- “*to be agree upon*”, rimandare la soluzione di un certo problema ad un momento successivo alla sottoscrizione del contratto
- ambiguo-malafede



- Vendita diretta/esportazione e Consulente Gestione Export, CGE
- Agente all'estero o distributore
- *Franchising*
- Concessione di licenza/trasferimento di tecnologia

- Ufficio di rappresentanza
- *Partnership*
- Imprese di proprietà interamente straniera, WFOE
- *Joint Venture*



EJV, Equity Joint Venture

- società a responsabilità limitata che si costituisce tra un soggetto (persona fisica o giuridica) cinese ed un soggetto straniero (persona fisica o giuridica)
- utili e perdite sono distribuiti in maniera proporzionale alla quota di partecipazione

CJV, Cooperative Joint Venture

- società a responsabilità limitata
- accordo tra parte cinese e parte straniera (persona fisica o giuridica)
- utili e perdite non vengono divise in base ai conferimenti ma in relazione a quanto stabilito nello statuto

WFOE, Wholly Foreign Owned Enterprise

- società a responsabilità limitata di diritto cinese a capitale interamente straniero

FICE - Foreign Investment Commercial Enterprise

- impresa con capitale straniero, che può impegnarsi nei seguenti campi: distribuzione sulla base di contratti di agenzia, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, *franchising*
- possono liberamente importare od esportare i prodotti che distribuiscono, senza avvalersi di alcun agente. Diversi beni possono essere commercializzati, ma i prodotti devono essere specificati al momento della richiesta dell'approvazione alla costituzione ed in generale nei documenti societari

I criteri per individuare un buon agente o distributore sono:

- Conoscenza del prodotto/servizio e del suo mercato
- Buone referenze ed esperienza pregressa
- Conoscenza linguistica tra cui inglese, mandarino, Cantonese e relative dialetti locali
- Forte rete e copertura geografica
- Team, personale e sub-agenti di supporto
- Doti secondarie ed esperienza di vendita
- Capacità di lavorare a incentivi (su commissioni e dietro pagamento da parte del cliente)
- Forte etica del lavoro, come ad esempio la capacità di preparare e presentare relazioni e piani di marketing, fare formazione, lavorare con *budgets* di marketing limitati, tradurre documenti, viaggiare, rispettare l'immagine professionale della società, ed essere trasparenti riguardo qualsiasi potenziale conflitto di interesse



- Agente: rappresentante diretto di una società sul territorio, pagato a commissione
- Distributore: acquista i vostri prodotti e li vende a clienti direttamente o tramite terzi
- Possiedono le conoscenze, i contatti e le reti di distribuzione per promuovere i prodotti, sono indispensabili per il superamento delle barriere linguistiche e culturali
- Forniscono assistenza con le pratiche di monitoraggio, con gli aggiornamenti normativi e con la raccolta dei dati di mercato, permettendo una risposta efficiente ai nuovi sviluppi
- Un agente lavora a più stretto contatto con voi, mentre un distributore lavora a più stretto contatto con i clienti
- Non è possibile assumere un agente in qualità di dipendente, ma l'agente può stipulare un contratto di servizio nel caso in cui possiede una propria azienda
- Non è consigliabile per un'azienda disporre di un solo distributore per tutta la Cina



- Individuazione categoria del proprio prodotto
- Ottenere registrazione e licenza di importazione
- Individuare correttamente la categoria della merce e assicurarsi la conformità della stessa agli standard cinesi
- Etichettature e imballaggio dei prodotti nel rispetto delle normative cinesi
- Preparazione dei documenti necessari da presentare alla dogana per l'ispezione al porto cinese
- Ottenere il certificato sanitario dal CIQ e approvazione etichetta
- Pagamento di imposte e tasse doganali
- Rilascio delle merci ed immissione sul mercato cinese (vendita al dettaglio e canali di distribuzione)



IL SETTORE ENOAGROALIMENTARE CINESE



Condizioni favorevoli

- Grandi dimensioni dell'élite benestante delle grandi città e dei curiosi
- Crescenti flussi turistici
- Segnali di occidentalizzazione dei costumi nelle città costiere
- Riconoscimento delle proprietà salutari della dieta mediterranea

Criticità

- Forte legame della popolazione locale con le proprie tradizioni gastronomiche
- Presenza di barriere tariffarie
- Insufficienza dei canali distributivi locali
- Scarsa conoscenza del sistema cinese da parte delle imprese italiane



Ostacoli giuridici e normativi:

- Normativa sulla sicurezza alimentare
- Certificazioni
- Registrazione degli esportatori di prodotti alimentari e bevande presso l'AQSIQ
- Etichettatura degli alimenti
- Questioni relative alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale
- Burocrazia

Barriere di mercato:

- Distribuzione decentralizzata
- Infrastrutture e logistica
- Economie di scala
- Aumento della concorrenza locale



La nuova Food Safety Law of the People's Republic of China

Il 24 Aprile 2015 il Comitato Permanente dell'Assemblea Nazionale del Popolo Cinese ha approvato la nuova Legge sulla sicurezza alimentare (*Food Safety Law*, FSL), la cui ultima versione risaliva al 2009. La Legge, entrata in vigore il 1° Ottobre 2015, consta di 154 articoli, raggruppati in 10 capitali, alcuni dei quali suddivisi in sezioni. Il nuovo testo rappresenta un punto di riferimento normativo in materia di produzione e distribuzione degli alimenti e introduce rilevanti novità ai fini del rafforzamento del sistema di sicurezza alimentare in Cina. Presenta inoltre un corpus legislativo più solido, introducendo pene più severe ed indicazioni più dettagliate in merito alla produzione di alimenti destinati al consumatore finale.

Lo sforzo del legislatore cinese si è espresso in due particolari e fondamentali direzioni:

1. L'introduzione di una serie di strumenti capaci di ripristinare la fiducia delle parti rispetto alla dinamica dei processi produttivi e distributivi resa necessaria dall'apertura concorrenziale dei mercati, e
2. La necessità di contrastare il perpetuarsi di situazioni di emergenza rilevate in ambito nazionale, non più solo quella di garantire ai prodotti un agevole sbocco sui mercati esteri



Supervisione della produzione e distribuzione: il nuovo sistema di ispezioni e tracciabilità

“I produttori e i gestori di alimenti devono istituire un sistema di tracciabilità della sicurezza alimentare e garantire la tracciabilità degli alimenti in accordo con le disposizioni della presente legge.” (art 42, 2° FSL)

“Le imprese che producono e gestiscono alimenti devono istituire e rafforzare il proprio sistema di gestione della sicurezza alimentare; istruire i dipendenti alla conoscenza in materia di sicurezza alimentare, rafforzare le attività di ispezione sugli alimenti” (art. 44, 1° FSL)

“I produttori e gestori di alimenti devono istituire un sistema di autoispezione per la sicurezza alimentare e fissare una data per condurre regolarmente ispezioni e valutazioni sulla situazione della sicurezza alimentare. Qualora vi siano modifiche nelle condizioni di gestione e di produzione, tali da non essere più conformi ai requisiti di sicurezza alimentare, i produttori e gestori di alimenti devono immediatamente adottare misure di rettifica; qualora si verificano circostanze potenzialmente rischiose quali incidenti inerenti alla sicurezza alimentare, devono fermare immediatamente le attività di produzione e gestione di alimenti e informare i dipartimenti per la supervisione ed il controllo degli alimenti e dei farmaci delle amministrazioni governative a livello di contea o superiore dove hanno sede” (art. 47 FSL)



Registrazione all'AQISQ

Dal 1° Ottobre 2012 è stata prevista l'obbligatorietà, per tutti gli esportatori di prodotti agroalimentari verso la Cina, di una registrazione sul sito dell'Amministrazione cinese per la supervisione della qualità, l'ispezione e la quarantena (AQISQ), attraverso la compilazione di un questionario disponibile anche in lingua inglese.

Documentazione necessaria, di cui deve disporre l'esportatore:

- Contratto di vendita o conferma d'ordine
- Fattura
- Distinta dei colli
- Cargo manifest
- Polizza di carico
- Avviso di spedizione
- Certificato d'origine rilasciato dalla camera di commercio
- Certificato sanitario della ASL per l'esportazione
- Campione dell'etichetta conforme alla normativa cinese
- Campione dell'etichetta tradotta in cinese
- Certificato fitosanitario



Etichetta

Ogni prodotto agroalimentare confezionato e importato in Cina deve per legge essere etichettato in lingua cinese e l'etichetta deve riportare:

- Denominazione del prodotto
- Ingredienti (compresi sostanze e additivi usati nella preparazione)
- Data di fabbricazione (data in cui l'alimento è divenuto prodotto finale)
- Data di scadenza
- Configurazione (rapporto fra peso netto ed unità che compongono l'alimento preconfezionato nel caso sia formato da più alimenti preconfezionati)

Oltre a queste informazioni dovrebbero essere indicati anche il nome del produttore, i dati dell'importatore distributore, le date e le istruzioni di magazzinaggio, il paese d'origine del prodotto.



Dogana

L'autorità di riferimento è la General Administration of Customs (GAC). Le procedure di sdognanamento all'importazione possono essere espletate presso l'ufficio GAC più vicino al punto di ingresso della merce o quello più vicino al luogo di destinazione (per la merce importata). Esistono però modalità diverse tra i vari uffici GAC, è quindi opportuno valutare attentamente quello su cui operare.

In ogni caso, una volta giunte alla dogana le merci vengono controllate dagli addetti secondo le norme di ispezione e quarantena. Nel caso in cui l'etichetta risulti conforme agli standard e il prodotto superi i controlli di qualità, la China Inspection and Quarantine Service (CIQ) rilascerà un certificato di ispezione attestando la conformità della merce ("Label approved"). Nel caso in cui l'etichetta non risulti conforme la CIQ potrà disporre la distruzione delle merci, o in alternativa l'esportatore può notificare una dichiarazione di reso alla dogana, in forma scritta, in maniera tale che questa gestisca le formalità per la spedizione delle merci che non sono state approvate, evitandone la distruzione.



Il Catalogo delle merci importate ed esportate soggette all'obbligo di ispezione e quarantena elenca i requisiti richiesti per le merci soggette a tali controlli durante l'importazione e l'esportazione.

L'importatore cinese (agente o distributore) è responsabile della preparazione e presentazione dei documenti necessari da fornire all'agente cinese della dogana. Il processo di approvazione dei documenti deve essere iniziato prima dell'arrivo del prodotto in Cina, al fine di garantire un passaggio attraverso la dogana e verso la destinazione finale della merce.

La documentazione necessaria al passaggio varia da prodotto a prodotto, tuttavia le procedure standard includono:

- Certificato della quota/verifica della licenza di importazione (se necessaria)
- Registrazione della dogana
- Ispezione dei prodotti
- Dichiarazione doganale
- Presentazione dei documenti (certificato di provenienza, contratti di vendita, polizze di carico, fatture commerciali, bolle di accompagnamento, etc..)
- Verifica
- Pagamento di imposte e tasse



Imposte e tasse per l'importazione

- Dazi doganali: il valore imponibile delle merce importata è il suo costo, la sua assicurazione e nolo (CIF), ammontare che comprende il normale prezzo della transazione delle merci, il costo dell'imballaggio, del trasporto e dell'assicurazione del venditore.
- Imposte sul valore aggiunto (IVA): riscossa sulle vendite, sulle importazioni di merci e di servizi di trasformazione, riparazione e sostituzione è calcolata sulla tariffa della merce. L'IVA base è del 17%, solo ad alcuni beni, quali ad esempio cioccolato, olio vegetale commestibile, pesticidi, cibo per animali, è applicata ad un tasso inferiore (13%). E' possibile godere di esenzione dalla tassa per l'importazione di determinati beni individuati nei relativi regolamenti.
- Imposta di consumo: viene applica a 14 categorie di merci e calcolata sulla base del prezzo e/o sulla quantità delle merci importate. Il tasso è calcolato in base al prezzo ed è compresa tra l'1% e il 56 % quando la merce entra in Cina. Soggette a queste imposta sono merci quali ad esempio tabacco, liquori, cosmetici, prodotti petroliferi raffinati e beni di lusso (yachts, orologi di alta qualità etc..).



LE NOSTRE SEDI



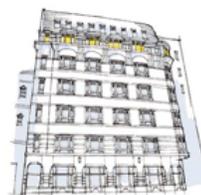
MILANO

Via Agnello, 12
20121 Milano
Tel. +39 02 725511
Fax +39 02 72551501



ROMA

Via delle Quattro Fontane, 161
00184 Roma
Tel. +39 06 6784977
Fax +39 06 6790966



LONDON

St Michael's House
1 George Yard, Lombard Street
EC3V 9DF London
tel. +44 (0) 20 73759900
fax +44 (0) 20 79296468



BRUSSELS

Avenue de la Joyeuse Entrée,1
1040 Brussels
Tel. +32 (0) 2 2854685
Fax +32 (0) 2 2854690



SHANGHAI

Room 4102, Hong Kong New World Tower
N° 300, Middle Huaihai Road
200021 Shanghai
Tel +86 21 5116 2805
Fax + 86 21 23261999